

Macchiarini, svolta dell'Ateneo

La chiamata diretta per la nomina a professore nei programmi dell'Università

di ILARIA ULIVELLI

IL CASO Macchiarini si sta risolvendo. Mentre imbocca la strada giusta anche il percorso che dovrebbe portare a Firenze (a Careggi) il luminaire della chirurgia oncologica Virgilio Sacchini, 54 anni, da dieci professore e chirurgo allo Sloan Kettering Cancer Center di New York, il centro di ricerca anticancro più accreditato del mondo.

Il rettore dell'Università di Firenze Alberto Tesi ha iniziato l'imponente lavoro di programmazione dell'anno accademico, un lavoro reso più faticoso dalle restrizioni economiche. Ma i tagli non impediranno all'Ateneo di raggiungere gli obiettivi che vengono posti dal rettore come prioritari, tra questi, l'assunzione dei ricercatori vincitori di concorso ormai in attesa da oltre un anno.

All'interno della programmazione ci sono anche le nomine a professore ordinario per chiamata diretta di Paolo Macchiarini e Virgilio Sacchini, pratiche che poi saranno seguite direttamente dalla facoltà di Medicina, fa sapere il prorettore Carlo Sorrentino, delegato alla comunicazione dell'Università.

Dunque, il percorso per la cattedra al chirurgo toracico Macchiarini, fin qui accidentato, ha preso



POLEMICHE Macchiarini opera a Careggi da un anno e mezzo, il proseguimento dell'attività è legato anche alla carriera universitaria

il via con tutti i crismi dell'ufficialità dopo mesi di polemiche, tensioni e veleni: «Nessuno ha mai messo in dubbio la professionalità del chirurgo, tutto si sta svolgendo secondo le regolari procedure — spiega Sorrentino —. Ci preme ribadire un concetto: l'Università si sta muovendo in assoluta autonomia e non rispondendo ad alcuna pressione politica». Sorrentino tenta di dare una spiegazione a quanto accaduto: «E' logico che in un momento in cui si contraggono le finanze, tutto diventi più complesso; è comprensibile anche che il clima

all'interno dell'Università diventi più teso; quando non c'è spazio neppure per assumere i vincitori di concorso, le nomine per chiamata diretta possono essere guardate con diffidenza». Possibile, probabilmente succederebbe ovunque. L'importante è che la situazione venga risolta e da parte del rettore c'è la più ampia disponibilità.

Ora per Macchiarini si sta pensando più in grande. E' possibile che, a livello assistenziale, nasca un dipartimento interaziendale sostenuto dai tre ospedali universitari della Toscana Careggi, Scotte e Santa Chiara.

IL SITO

Su internet gli amici del chirurgo

E DALL' 8 agosto in sostegno di Paolo Macchiarini è attivo su internet anche il sito www.amicidimacchiarini.it. Un sito nato per l'iniziativa di alcuni pazienti del chirurgo, con lo scopo di raccogliere testimonianze precise e dirette del rapporto professionale vissuto con il professionista da parte di pazienti, familiari dei pazienti, medici e paramedici. Nella

homepage che invita a mandare i propri contributi all'indirizzo testimonianze@amicidimacchiarini.it si legge: «E' molto raro trovare in una sola persona altissima capacità professionale, grandissima sensibilità per le esigenze e le angosce dei pazienti e un fortissimo senso di rispetto».